

LA VOCETTA



DEL
TERZO CIRCOLO

Novembre 2011

Direzione Didattica Terzo Circolo di Caivano

ANNO VII

N. 2

Il nostro mondo (p. 2)

Il giardino della nostra scuola è un vero disastro: ci sono erbacce secche, piante lunghe e non curate che attirano tanti insetti e ci sono tantissime zanzare. Il vialetto che porta al giardino è tutto rotto e pieno di buche e molte volte chi passa rischia di inciampare. Mi piacerebbe che il giardino fosse ripulito, che piantassero tanti fiori colorati, che il viale fosse aggiustato così quando scendono i bambini dell'asilo non rischiano di cadere. Spero che tutto questo accada presto.

Giovanna Carbone 5a C Ciari

AMICO ALBERO p.4

Gli alberi sono i migliori amici dell'uomo: con le radici trattengono il terreno ed evitano le frane; con le foglie ci danno ossigeno e aria pulita da respirare; in estate con la loro ombra ci riparano dal sole cocente; con i loro frutti ci nutrono; con il tronco ci danno il legno per costruire mobili e accendere il camino. L'albero è un amico prezioso: rispettalolo!



Vincenzo Pio Leodato 2a A Ciari

2a A Ciari



Luca 5a B

IL GABBIANO SUL MARE

C'è un gran sole sul mare.

Fumano le ciminiere
Sporche e oleose, nere
Di fumo denso e cattivo.

Vola un gabbiano bianco
Sulle onde azzurrine.

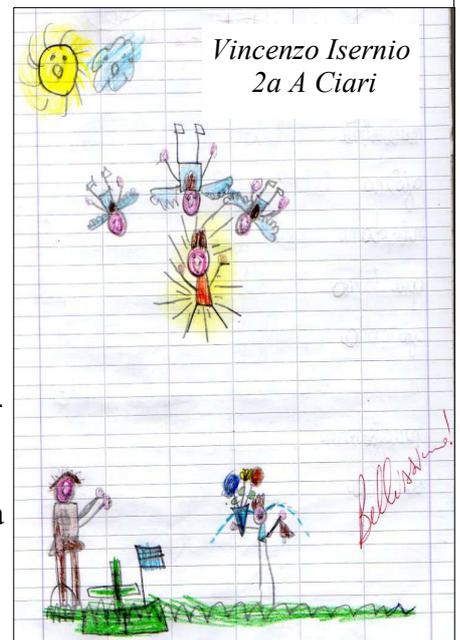
Dan fumo le ciminiere,
Vogliono farlo morire...
ma il gabbiano guizza via
E vola vola lontano



UN GIORNO DIVERSO

Il 2 novembre si ricordano i defunti. E' un giorno molto malinconico perché ogni famiglia ha perso qualche persona cara. Tutti si recano al camposanto per portare fiori e dire una preghiera, così questa giornata sembra meno triste.

2a A Ciari



Vincenzo Isernio
2a A Ciari

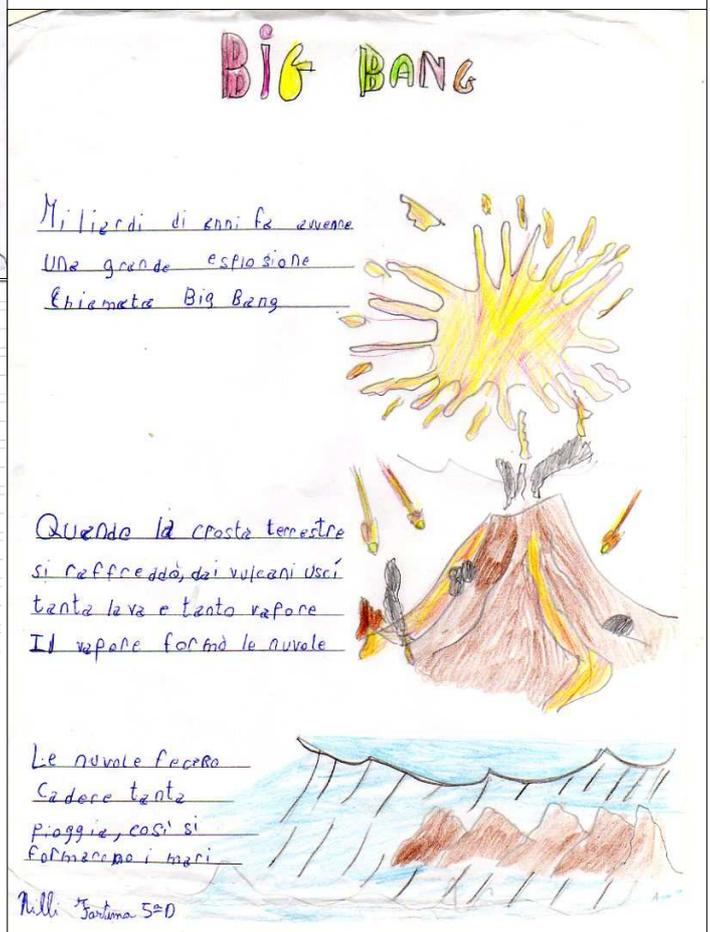
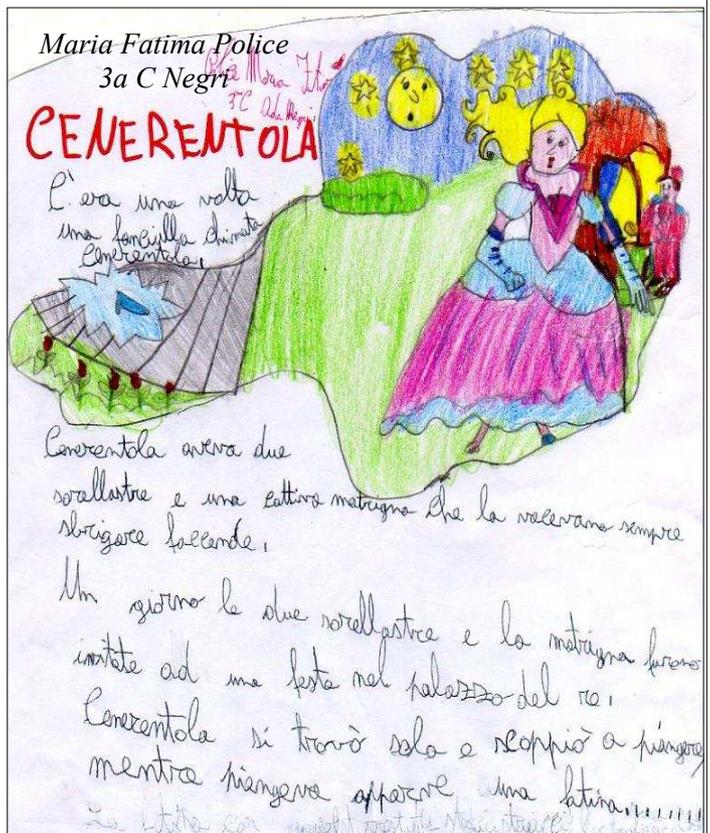
Il nostro mondo

Caro Vicesindaco, sono un alunno della quinta C Ciari, Antonio Vitale. Io voglio la vita a Caivano. Anzi tutti vogliamo vivere. A Caivano c'è tanta immondizia dappertutto. Noi non vogliamo una vita così *di merda* e quindi ora che sei vicesindaco cerca di fare qualcosa. Contiamo tutti su di te, che tu possa dare il tuo meglio per noi e per questo paese. L'immondizia viene bruciata da uomini stupidi. Ma perché dobbiamo subire tutto questo? Perché al Nord non si devono preoccupare di niente? Quindi ti chiedo di donarci un paese pulito. Grazie per tutto quello che farai per noi. A fianco alla scuola trovi di tutto, persino topi o altri animali bruciati vivi. Direttore, per favore, tutto quello che ho scritto l'ho scritto perché io voglio vivere, voglio scoprire il meraviglioso mondo. Fa tutto questo per me e per la mia famiglia e fallo anche per tutti gli altri abitanti di Caivano. Io spero che tu realizzerai il mio sogno, quello di vivere.

Antonio Vitale 5a C

La nostra maestra Emilia ci ha raccontato che novantacinque imprenditori, d'accordo con il clan dei Casalesi, hanno scavato una cava sotto l'asse mediano e ci hanno buttato un milione di tonnellate di scorie tossiche e radioattive. Il contadino coltiva melanzane, zucchine, peperoni e via di seguito. Noi li mangiamo e ci vengono i cancri, l'avvelenamento del sangue e le leucemie. Ora basta! Ci siamo stancati! Ci dobbiamo liberare! Poi dicono che quelli del Nord sono puliti: grazie, mandano la loro immondizia a Napoli!

Rosaria Guidera 5a C



L'Estate di San Martino



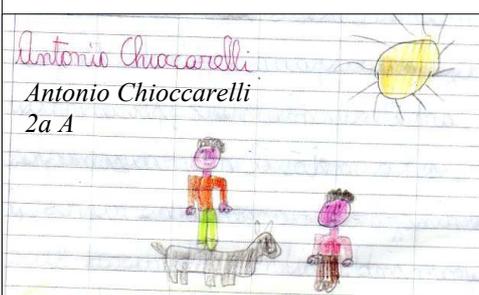
Giusy De Stefano 2a A Ciari

Tanto tempo fa, in un gelido giorno di novembre, un cavaliere in groppa al suo cavallo attraversava un bosco. Il vento soffiava e la neve scendeva lenta sui rami spogli degli alberi. Martino, il

cavaliere, si stringeva nel suo mantello, quando vide una sagoma scura sul bordo del sentiero. Quando giunse più vicino, si accorse che era un povero mendicante, seminudo e magrissimo, che tremava dal freddo. Martino scese subito da cavallo e



Vincenzo Natale
2a A Ciari



Antonio Chioccarelli
2a A

con la sua spada affilata tagliò in due il suo mantello; poi avvolse con una metà il mendicante, che lo ringraziò piangendo, e riprese il cammino. ma il freddo era troppo intenso e Martino stava per morire assiderato, quando per miracolo un sole tiepido squarciò le nuvole e riscaldò ogni cosa.

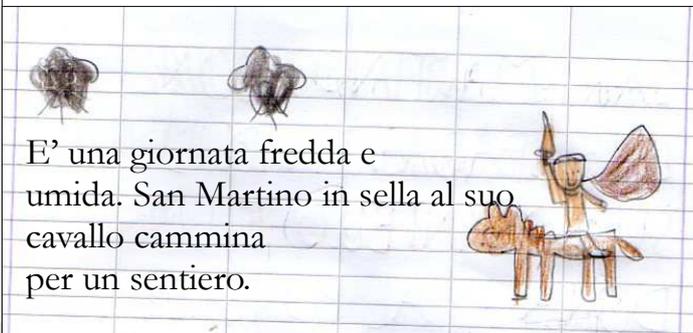
Da quella volta ogni anno, nel freddo mese di novembre, ci sono alcuni giorni di sole.

2a A Ciari



Noemi Angelino

2a A Ciari



E' una giornata fredda e umida. San Martino in sella al suo cavallo cammina per un sentiero.



San Martino incontra un poverello mezzo nudo che gli chiede l'elemosina.

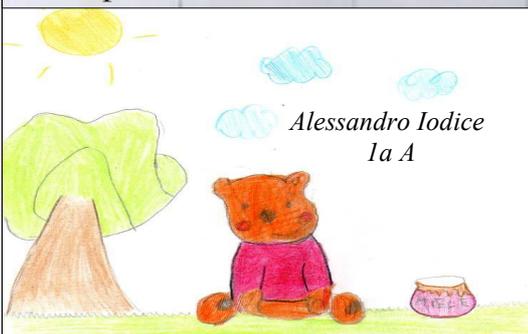


San Martino con la spada divide il suo mantello e lo dona al poverello.

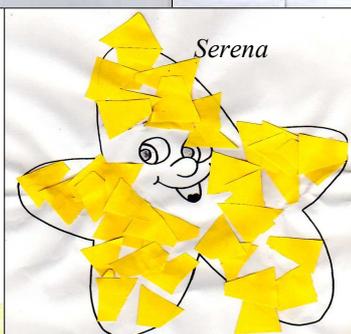


Improvvisamente nel cielo appare il sole che scalda come d'estate.

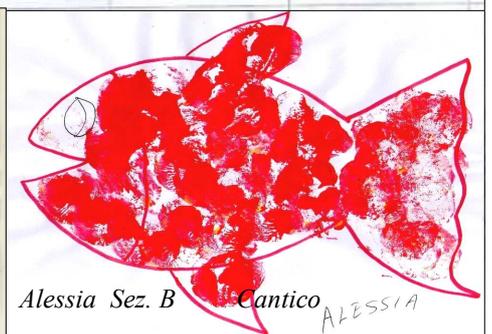
Maria Onorato 1a C Ciari



Alessandro Iodice
1a A



Serena



Alessia Sez. B

Cantico

ALESSIA

